



Bollettino sullo stato delle acque del 11 maggio 2022

Le recenti piogge che si sono verificate nei giorni antecedenti hanno contribuito all'immissione in mare di acque dolci riducendo la salinità in superficie dalla foce fluviale (4.4) alle stazioni progressivamente più lontane (mediamente 33.3). Le temperature superficiali si attestano su valori prossimi alla media climatologica del periodo. Buona la concentrazione di ossigeno disciolto in superficie, dove vengono raggiunti livelli di sovrasaturazione, con la presenza di un leggero gradiente in aumento da 500 a 3000 m da costa, ed in corrispondenza del fondale. Anche le concentrazioni di clorofilla "a" si distribuiscono in superficie con un gradiente crescente dalla foce fluviale alla stazione al largo raggiungendo comunque valori sensibilmente al di sotto della media mensile e non evidenziando fenomeni di proliferazione microalgale di rilievo. Lungo la colonna d'acqua nella stazione al largo è presente una condizione di stratificazione termo-alina (picnoclino) piuttosto pronunciata alla profondità di circa 1.5 m, presente anche a 500 m da costa ma in prossimità della superficie (0.5 m) riflettendo quest'ultima l'apporto proveniente da costa (fiume Foglia). Nella stazione a 3000 m è inoltre presente un'ulteriore stratificazione localizzata a circa 11 m di profondità ed i cui parametri costituenti (temperatura e salinità) sono orientati, contrariamente a quanto osservato più in superficie, ancora nella configurazione tipica dei periodi autunno-invernali. Buona risulta infine la trasparenza.

	Temperatura (°C)	Ossigeno Disciolto (mg/l)	Salinità (psu)	pH	Trasparenza (m)
Pesaro 500 m Superficie	19.65	7.78	33.22	8.14	2.5
Pesaro 3000 m Superficie	19.30	8.25	33.53	8.20	2.5
Pesaro 3000 m Fondo	16.50	8.16	37.12	8.02	

